



**ISTITUTO MUSICALE "VINCENZO BELLINI"
CATANIA**

Estratto del registro delle deliberazioni della
Assemblea Consortile
(D.P.R. n.1687 del 30-09-1961)

Deliberazione N. **2**

**Oggetto: Approvazione bilancio di previsione
2015 e pluriennale 2015/2017.**

L'Anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di novembre alle ore 12,00 nella sede dell'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania, di Via Istituto Sacro Cuore, n. 3, si è riunita l'Assemblea Consortile.

Presiede la seduta *Avv. Giuseppe Girolamo*
Assessore al Bilancio

- delegato del Sig. Sindaco avv. Vincenzo Bianco.

Avv. Giuseppe Girolamo
E' presente

-delegato dal Commissario Straordinario dott.ssa Paola Gargano.

dott. Francesco Schillaci
Ragioniere Generale
Alto Marescaletto di Catania

Assiste il Direttore Amministrativo dell'Istituto Musicale "V. Bellini" dott.ssa Clara Leonardi nella qualità di Segretario.

Bilancio	Dimostrazione della disponibilità dei fondi
Art. Lett. Spese per
		Competenza

Somma stanziata	€.
Aggiunta per storni	€.
	€.
Dedotta per storni	€.
	€.	visto
Impegni Assunti	€.
Fondo disponibile	€.

Omissis

In ° luogo

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto ed iscritto a N.
de art. lett. nel
partitario uscite di competenza l'impegno di €.

Addi **30 novembre 2015** IL RAGIONIERE
[Signature]

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

Vista la proposta di bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2015, con deliberazione n. 13 da cui risulta:

PARTE ENTRATA

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 0
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFER. CORR.	€ 6.067.608,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 593.350,00
TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI	€ 0
TITOLO V - ENTRATE ASSUNZIONE DI PRESTITI	€ 2.100.000,00
TITOLO VI - ENTRATE PARTITE DI GIRO	€ 3.745.000,00

TOTALE € 12.505.958,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 667.455,97

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE € 13.173.413,97

PARTE SPESA

TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 7.323.413,97
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	€ 5.000,00
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	€ 2.100.000,00
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	€ 3.745.000,00

TOTALE GENERALE SPESE € 13.173.413,97

Bilancio Pluriennale:

PARTE ENTRATA:	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
I - Entrate tributarie			
II - Entrate da transf. Correnti	6.067.608,00	6.067.608,00	6.067.608,00
III - Entrate extratributarie	593.350,00	593.350,00	593.350,00
IV - Entrate da alien. Beni	0	0	0
V - Entrate assunzioni prestiti	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Avanzo di amministrazione	667.455,97	0	0
TOTALE ENTRATE	9.428.413,97	8.760.958,00	8.760.958,00

PARTE SPESA:	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
I - Spese correnti	7.323.413,97	6.655.958,00	6.655.958,00
II - Spese in c/capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
III - Spese per rimborso prestiti	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
TOTALE SPESE	9.428.413,97	8.760.958,00	8.760.958,00

VISTA la relazione programmatica del Presidente del C.d.A.;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/200 e secondo gli schemi da D.P.R. 194/1996

VISTO il D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come integrato e modificato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126, che ha apportato sostanziali modifiche all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l'art. 80 del citato decreto stabilisce che le disposizioni del decreto stesso si applicano, ove non diversamente previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

VISTO l'art. 3 comma 7 del Dlgs 118/2011 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, il quale testualmente recita: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche con delibera dell'organo esecutivo, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a).

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

VISTO l'art.2 comma 1 del D.L. 78 del 19 giugno 2015 che nel rinviare al 15 giugno il termine di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui produce l'effetto di separare il termine di approvazione del rendiconto 2014 da quello di deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui ;

VISTO il parere espresso dai Revisori dei Conti con verbale n. 7/2015 del 6 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 dell'11 novembre 2015, con cui il CDA ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui;

PRESO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui ha determinato per l'Istituto una cancellazione di residui passivi per € 1.040.521,85 e residui attivi per € 431.506,36 e una variazione nel Risultato di amministrazione. Quest'ultimo, che a fine 2014, era pari a € 1.137.710,62, come illustrato nella stessa deliberazione al modello 5.2, a seguito del Riaccertamento straordinario dei residui, al 1° gennaio 2015 risulta essere pari a € 1.746.726,11.

PRESO ATTO che al fine di dimostrare l'efficienza gestionale dell'Ente ed evitare che la presenza di avanzo libero potesse generare nel Ministero la decisione di non inviare i contributi annuali di cui alla legge di stabilità disconoscendo l'assoluta indispensabilità di alcune spese, il CDA ha ritenuto opportuno vincolare quasi tutto l'avanzo così come di seguito illustrato :

ACCANTONATI per FCDE € 101.502,86

VINCOLATI

€ 667.455,97 per vincoli derivanti da legge

di cui: € 125.955,97 per spese accessorie del personale

€ 382.000,00 per rimborso alla Provincia

€ 159.500,00 per competenze arretrate al personale.

€ 940.000,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

di cui:

€ 250.000,00 per messa in sicurezza/norma Auditorium (sala Bellini)

€ 200.000,00 per messa in sicurezza/ norma Sala Pacini

€ 50.000,00 per messa in sicurezza Aule

€ 100.000,00 per messa in sicurezza e ammodernamento Ingresso Via Etna



€ 40.000,00 per messa in sicurezza /norma Biblioteca

€ 100.000,00 per acquisto strumenti musicali

€ 5.000,00 per acquisto Mobili/ arredi

€ 195.000,00 per oneri straordinari

PARTE DISPONIBILE € 37.767,28

TENUTO CONTO che, come indicato nel verbale della stessa deliberazione, la destinazione di parte del risultato di amministrazione a investimenti vincolati deriva dalla necessità di mettere a norma alcune parti dell'Istituto nella consapevolezza che il datore di lavoro ha delle responsabilità in merito, pur nella convinzione della parzialità degli interventi e della subordinazione dei progetti al placet del Comune che è proprietario dell'immobile;

PRESO ATTO, inoltre, che gli adeguamenti strutturali di cui sopra sono in linea con il piano strategico messo a punto dall'amministrazione al fine di traghettare l'Ente verso gli standard Europei 2020 e verso la statizzazione;

VISTO, inoltre, il verbale del C.d.A. n. 8 di cui alla seduta dell'11 novembre, che sottolinea la volontà, da tempo espressa, da parte dell'amministrazione dell'Ente, di procedere alla stabilizzazione secondo tabellare AFAM di n. 4 docenti precari per i quali è stato ottenuto il nulla osta ministeriale;

TENUTO CONTO che l'Ente non ha applicato da più di 10 anni l'istituto del turnover;

PRESO ATTO che l'avvio immediato dell'iter comporterebbe una messa in ruolo dei docenti a fine 2016 con un incremento di spesa che graverebbe sul 2016 per 10.000,00 euro e sul 2017 per € 50.000,00.

STANTE la necessità di rimandare l'avvio dell'iter ad una deliberazione che potrà perfezionarsi solo dopo l'approvazione del bilancio 2015-2017 che ne autorizzerà la spesa per gli anni 2016-2017.

TENUTO CONTO della decurtazione del trasferimento da parte degli Enti consorziati Comune di Catania (25% dell'importo 2013) e Città Metropolitana di Catania (la cui quota è 1/3 di quella Comunale)

VISTO il Decreto del ministero dell'Interno del 30/07/2015 che ha, da ultimo, differito al 30/09/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi del D. Lgs.vo 267/2000;

A voti unanimi



DELIBERA

Approvare il bilancio di previsione 2015-2017 nella variazione effettuata nella seduta di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio di cui alla proposta del CDA n.13 deliberata il 20/07/2015 e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

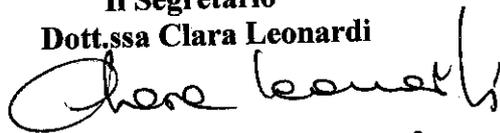
Approvare per le ragioni espresse nella parte motiva l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 1.607.455,97 ;

Approvare l'inserimento tra le voci della spesa del FCDE;

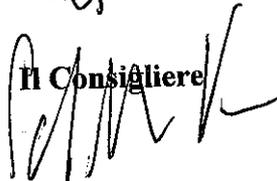
Dare alla presente deliberazione l'immediata esecutività;

Trasmettere copia autenticata della presente deliberazione, con allegato bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017 all'Amministrazione Comunale di Catania e all'Amministrazione della Provincia Regionale di Catania.

Il Segretario
Dott.ssa Clara Leonardi



Il Consigliere



Il Presidente



Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania

Rip. _____ Sez. _____

Parere di regolarità tecnica

favorevole _____

Prot. n. _____ del _____

Cod. _____

Catania, li 30/xi/2015

Oggetto:

Il responsabile



Il Capo Servizio riferisce e propone:

Parere di regolarità contabile

favorevole _____

Catania, li 30/xi/2015

Il responsabile dell'ufficio di ragioneria



Si attesta la relativa copertura
finanziaria ai sensi della Legge
Regionale 48/91

Il responsabile dell'ufficio di ragioneria

